

**COMUNE di SAN MARCO IN LAMIS**  
**Provincia di Foggia**

**PROGETTO**  
**per l'installazione di**  
**un impianto fotovoltaico**  
**con potenza nominale di 10,0188 MWp**

COMMITTENTE

**SISTEMI ENERGETICI S.p.A.**

**PROGETTO  
DEFINITIVO**

COMUNE: **SAN MARCO IN LAMIS**  
LOCALITA': "**Posta D'Innanzi**"

*Relazione idraulica*

ELABORATO

**IDRA2**

Scala:

--

Data:

**27-07-2021**

Rev:

**01**

Codifica:

**MIS/SMIL/PTO/SP/IDRA2**

Progettazione:

**SISTEMI ENERGETICI**  
SpA

Via Mario Forcella, 14 - 71121 FOGGIA

Tecnico incaricato:

*Ing. Francesco Falcone*

## Indice generale

1	Premessa .....	2
2	Inquadramento geografico del sito di interesse in relazione ai vincoli del piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI).....	3
3	Conclusioni .....	5

## 1 Premessa

La Sistemi Energetici S.p.A. intende realizzare un impianto fotovoltaico e la presente relazione viene redatta ai fini della valutazione dell'impatto che potrebbe avere sul regime idrologico e idraulico dell'area interessata e delle eventuali problematiche che potrebbero riscontrarsi nell'esercizio delle attività connesse allo stesso impianto.

La zona oggetto d'indagine ricade nella provincia di Foggia. L'impianto sarà ubicato nel comune di San Marco in Lamis (Fg) in località "Posta D'Innanzi", su un'area che si trova in destra idraulica del Torrente Celone da cui dista circa 2,5 km

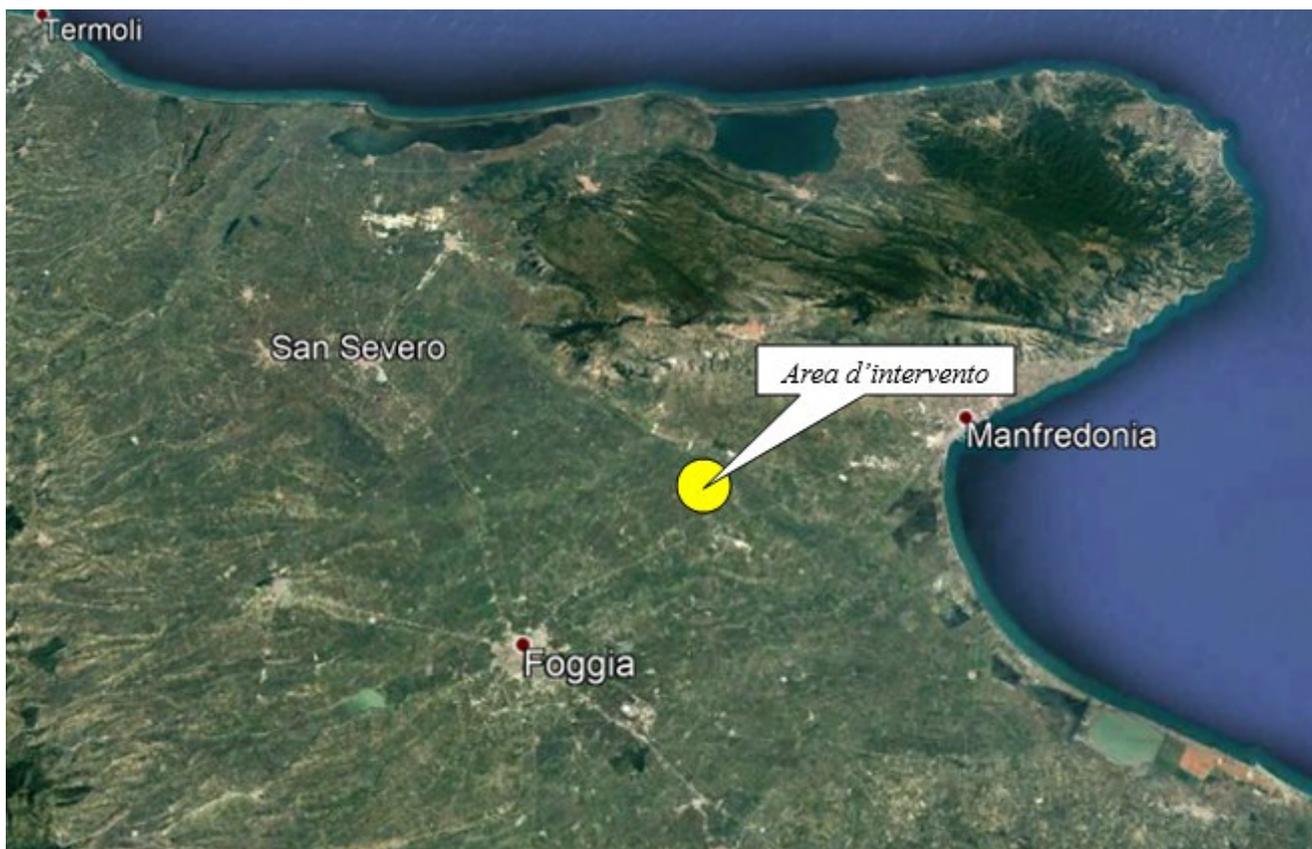


Fig. 1 – Inquadramento generale

Il progetto prevede la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e la sottostazione utente MT/AT in prossimità della stazione TERNA.

## **2 Inquadramento geografico del sito di interesse in relazione ai vincoli del piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)**

Le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), in relazione alle condizioni idrauliche, alla tutela dell'ambiente e alla prevenzione di presumibili effetti dannosi prodotti da interventi antropici, dettano norme per le aree di cui agli artt. 6, 7, 8, 9 e 10. In particolare:

- art. 6: Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali;
- art. 7: Aree ad alta pericolosità idraulica;
- art. 8: Aree a media pericolosità idraulica;
- art. 9: Aree a bassa pericolosità idraulica;
- art. 10: Fasce di pertinenza fluviale.

Le aree a diversa pericolosità idraulica (A.P., M.P., B.P.) risultano arealmente individuate nelle "Carte delle aree soggette a rischio idrogeologico" allegate al PAI, mentre le aree definite Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali (art. 6) e Fasce di pertinenza fluviale (art. 10), la loro ubicazione segue i seguenti criteri:

- quando il reticolo idrografico e l'alveo in modellamento attivo e le aree golenali non sono arealmente individuate nella cartografia in allegato al PAI e le condizioni morfologiche non ne consentono la loro individuazione, le norme si applicano alla porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra, dall'asse del corso d'acqua, non inferiore a 75 m;
- quando la fascia di pertinenza fluviale non è arealmente individuata nelle cartografie in allegato al PAI, le norme si applicano alla porzione di terreno, sia in destra che in sinistra, contermini all'area golenale, come individuata al punto precedente, di ampiezza comunque non inferiore a 75 m.

Il reticolo idrografico e le relative fasce di pertinenza non sono arealmente individuati nella cartografia in allegato al PAI, per cui è uso presso l'Autorità di Bacino della Puglia, intendere "reticolo idrografico" tutto quanto rappresentato come tale su cartografia IGM in scala 1:25000.

In considerazione della vetustà della cartografia IGM in ordine all'evoluzione morfologica dei siti, ad opera naturale ed antropica, con particolare riferimento agli interventi di sistemazione idraulica che hanno diffusamente interessato e modificato i territori in esame si è effettuata un'analisi preliminare cartografica volta a stabilire quale fosse l'attuale andamento planimetrico del reticolo idrografico, al fine di evidenziare, in rapporto agli avvenuti mutamenti, se nell'area vi fossero vincoli formali che avessero richiesto verifiche di compatibilità.

Tenendo conto delle attuali aree vincolate dal P.A.I., dalle seguenti figure 2 e 3 si deduce che le aree su cui è prevista la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e della sottostazione utente non sono all'interno delle aree a pericolosità idraulica come individuate dal P.A.I. e sono esterne alle fasce di pertinenza fluviale.

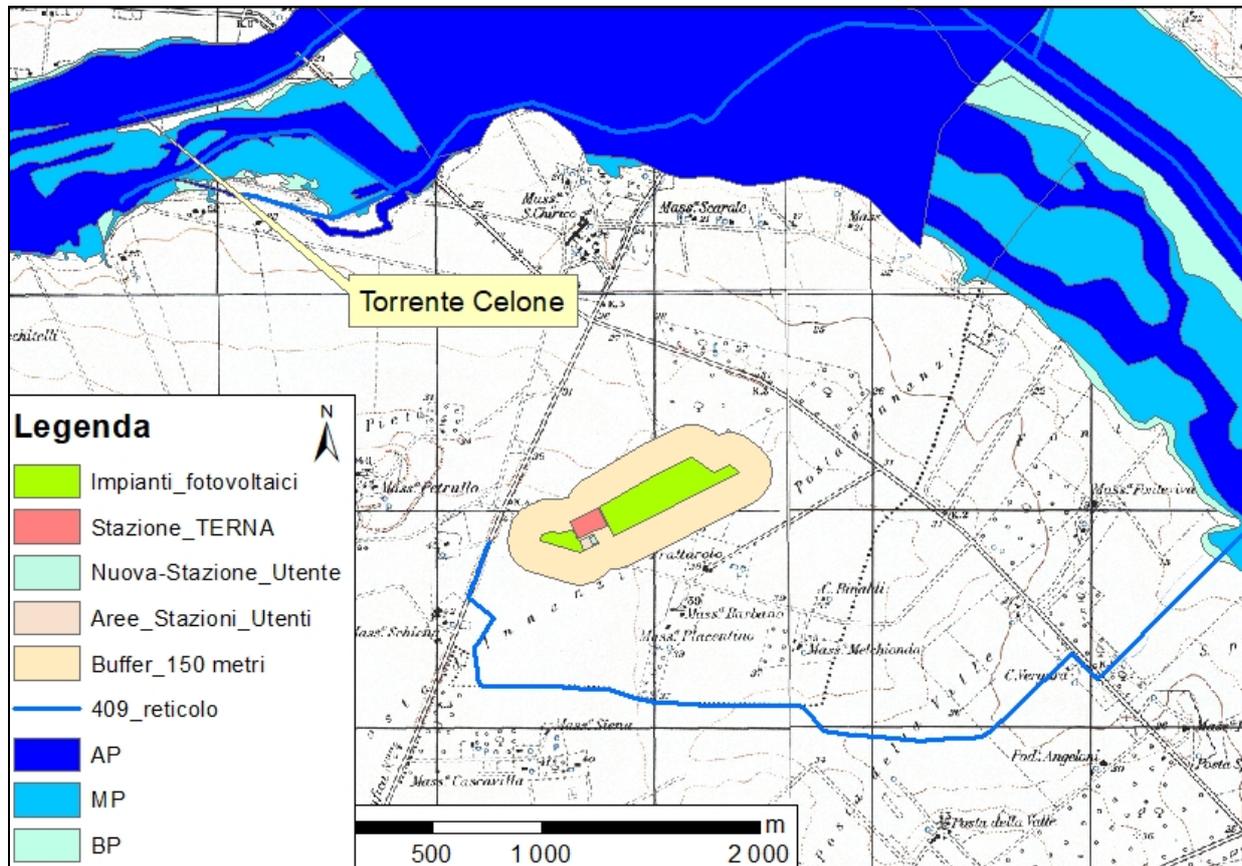


Fig. 2- Rappresentazione dell'impianto fotovoltaico con rappresentazione della pericolosità idraulica su cartografia IGM

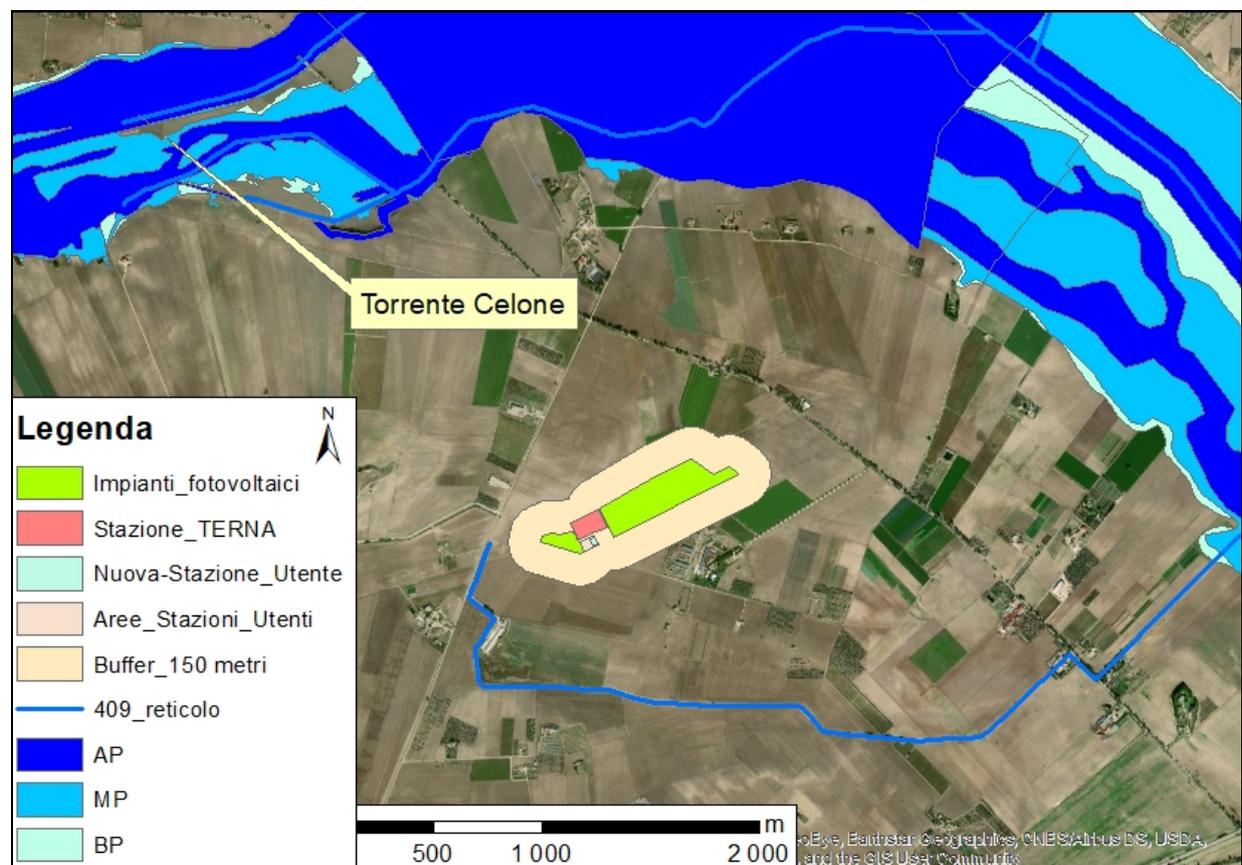


Fig. 3- Rappresentazione dell'impianto fotovoltaico con rappresentazione della pericolosità idraulica su ortofoto

### **3 Conclusioni**

L'intervento che prevede la realizzazione, da parte della società Sistemi-Energetici S.p.A., dell'impianto fotovoltaico e della relativa stazione utente nel comune di San Marco in Lamis (Fg) in località Posta D'Innanzi, per quanto esposto nei paragrafi precedenti, non essendo all'interno delle aree a pericolosità idraulica come individuate dal P.A.I. ed essendo esterne alle fasce di pertinenza fluviale, è in sicurezza idraulica.